

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 10 febbraio 2026, n. 27

L.R. n. 6/04, art. 11, comma 2 – Istituzioni e Organismi di interesse regionale. Attuazione DGR n. 1174/2025 e atto dirigenziale 92/DIR/2025/32. Adozione Avviso per l'acquisizione della proposta di candidatura per la designazione e la nomina del rappresentante della Regione Puglia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pino Pascali - Museo d'arte Contemporanea.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. n. 1501 del 14/10/2025, avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione, modello organizzativo 'MAIA 2.0'. DPGR n. 22/2021, art. 23, comma 3. Conferimento incarico *ad interim* di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio", con decorrenza dal 14/10/2025 e scadenza il 31 dicembre 2025;
- il D.P.G.R n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" ha istituito la nuova Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n.1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2025, n. 1375 di affidamento dell'incarico del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- la determinazione n. 10 del 15/03/2022 di assegnazione del personale dipendente a seguito del nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 01/12/2023, n. 28 di Conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio - Museali" afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e

Valorizzazione del Territorio, al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, dirigente Mauro Paolo Bruno;

- la determinazione del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti n. 25 del 30/04/2024 di conferimento incarico di Elevata qualificazione alla dipendente Anna Maria Rizzi;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la nota della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, avente ad oggetto: "Valutazione di Impatto di Genere (VIG) di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295: restituzione esiti Valutazione di Impatto di genere negli atti regionali".

VISTI altresì:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i.;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"

Premesso che:

- La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, rubricata "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*", all'art. 242 ha disposto una nuova disciplina in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione;
- in particolare, il citato articolo di legge dispone un'articolata disciplina relativa alle designazioni e nomine negli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, negli altri enti e società partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione Puglia, distinguendo le competenze del Consiglio regionale e quelle in capo alla Giunta;
- il criterio di distribuzione della competenza viene ancorato alla funzione o all'attività svolta dall'organismo rispetto al quale si procede alla designazione/nomina. Il comma 3 dell'art. 242 della L.R. n. 42/2024, pone in capo alla Giunta regionale la competenza in merito alle nomine negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo e amministrazione attiva, ed in particolare:
 - a. negli organi di amministrazione attiva di enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione;
 - b. negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo, amministrazione attiva e gestione di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;
 - c. negli organismi collegiali che svolgono funzioni di natura tecnica, consultiva o amministrativa presso altre pubbliche amministrazioni o presso la Regione, fatta eccezione per quelli di supporto al Consiglio regionale;
 - d. in tutti i casi non espressamente riservati alla competenza del Consiglio ai sensi del comma 1.

- ai sensi del comma 9 dell'art. 242, L.R. n. 42/2024, le nomine rientranti nell'ambito applicativo della disposizione, devono essere effettuate sulla base di avvisi pubblici con i quali viene comunicata la necessità da parte della Giunta, di dover procedere alla designazione o nomina di che trattasi. Al fine di favorire la presentazione delle candidature, gli avvisi devono essere pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui relativi siti web istituzionali;
- le proposte di candidatura possono pervenire anche da organizzazioni sindacali, associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici, università e istituti di ricerca, ordini professionali, oltre che dai gruppi consiliari, dai consiglieri regionali, dalla persona direttamente interessata e da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 242, L.R. n. 42/2024 la Giunta, per le nomine di propria competenza, è tenuta a comunicare alla Commissione consiliare competente le nomine e le designazioni che intende effettuare tra quelle ricevute in seguito agli avvisi pubblici proposti, corredati da una relazione illustrativa delle ragioni della proposta;
- Il comma 12 dell'art. 242 della L.R. n. 42/2024 prevede, inoltre, i requisiti per la partecipazione agli avvisi, integrando la normativa nazionale relativa al regime di inconfiribilità ed incompatibilità. Difatti, la citata disposizione, prevede che tutti i soggetti designati e/o nominati debbano essere in possesso dei requisiti specifici di specializzazione e dei titoli di studio e abilitativi stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso i quali sono nominati, e possedere, a pena di decadenza, comprovati requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia per esercitare le dette funzioni, in relazione ai fini che la Regione intenda perseguire ed ai programmi che essa abbia adottato. In particolare, ai sensi del citato comma 12 dell'art. 241, i componenti degli organi amministrativi e di controllo nominati dalla Regione, *“ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) 1 devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di:*
 - *a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quello di attività di consorzi, agenzie, fondazioni e società controllate della Regione Puglia compatibili per dimensione e complessità;*
 - *b) attività professionali in materie attinenti al settore operativo di consorzi, agenzie, fondazioni e società partecipate della Regione;*
 - *c) attività professionali in società comparabili per dimensione e complessità;*
 - *d) attività di insegnamento universitario in materie aventi attinenza con il settore operativo di consorzi, agenzie, fondazioni e società controllate della Regione;*
 - *e) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello di attività di consorzi, agenzie, fondazioni e società controllate della Regione, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;*
- per quanto concerne i requisiti di autonomia, in ossequio al comma 13 dell'art. 242 della L.R. n. 42/2024, non possono ricoprire cariche negli enti regionali, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti. Inoltre, non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo a chi nel corso del mandato precedente sia stato componente dell'organo di controllo di società, agenzie, consorzi, fondazioni controllate o della controllante;
- fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, il comma 15 del citato art. 242, prevede che non possa essere designato o nominato colui che versi in una delle situazioni di conflitto di interessi, ivi elencate, con riferimento agli incarichi stessi, ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Puglia e dal Codice di comportamento vigente.

Considerato che:

- con Deliberazione la Giunta regionale n. 570 del 29 aprile 2025, avente ad oggetto *“Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all’art. 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia). Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative”*, la Giunta regionale ha dettato le prime indicazioni applicative della nuova disciplina, individuando altresì il riparto di competenze in materia di nomine tra le strutture tecniche della Giunta;
- la DGR n. 570/2025 dispone, tra l’altro, che *“la competenza relativa alla gestione dei procedimenti di nomina e designazione (pubblicazione degli avvisi pubblici e relativa istruttoria) degli organi di vertice comunque denominati e dei Consigli di Amministrazione negli Enti a vario titolo controllati, partecipati ovvero vigilati dalla Regione, permanga in capo a ciascun Dipartimento regionale/Struttura speciale di afferenza, così come precisati nell’allegato 1 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle attribuzioni derivanti dall’Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii”*;
- l’allegato 1 alla citata DGR n. 570/2025, pone in capo alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti la competenza relativa all’istruttoria degli Organismi di interesse regionale (L.R. n. 6/2004 – art. 11).

Tenuto conto che:

- in conformità del combinato disposto di cui alla L.R. 34/80 avente ad oggetto: *“Norme per l’organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad Enti ed associazioni”* e alla L.R. n. 6/2004 avente ad oggetto: *“Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”*, la Regione Puglia nell’ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni che, senza scopi di lucro, propongono lo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico, sociale della comunità regionale;
- tra le Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia figura la **Fondazione Pino Pascali – Museo d’Arte Contemporanea** con sede in Polignano a Mare (Ba);
- In virtù di quanto previsto dall’art. 11 della summenzionata Legge Regionale n. 6/2004 che al comma 2 espressamente recita: *“Gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell’ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari sono di diritto riconosciuti di interesse regionale.”* la summenzionata Fondazione è un Organismo di Interesse regionale;
- con DGR n. 352 del 10.02.2010, in attuazione della suddetta normativa regionale, si è proceduto all’adesione della Regione Puglia, in qualità di Socio fondatore, alla Fondazione Pino Pascali – Museo d’Arte Contemporanea;
- con DGR n. 674/2011 è stata rinnovata, altresì, l’adesione della Regione Puglia alla medesima Fondazione;
- la Fondazione in questione si pone come obiettivo la promozione sia della figura dell’artista Pino Pascali che dell’arte moderna e contemporanea in tutte le sue forme ed espressioni, in ragione di un piano di rafforzamento delle strategie di innovazione e sviluppo dell’esercizio museale. La Fondazione si occupa di attività legate all’ esposizione, conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni culturali ricevuti o acquisiti a diverso titolo; gestisce una struttura polifunzionale e multimediale per le arti visive che mira ad inserirsi nel dibattito internazionale sull’arte contemporanea e moderna attraverso la ricerca, promozione e diffusione di nuovi linguaggi multimediali;
- un Rappresentante della Regione Puglia è presente negli organi di direzione della Fondazione medesima.

Visti:

- il DPGR n. 29 del 09/02/2022 con il quale è stato nominato il Rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pino Pascali – Museo d’Arte Contemporanea;
- il DPGR n. 410 dell’ 11/10/2022, di nuova nomina adottata a seguito delle dimissioni dall’incarico di

Consigliere regionale presentate dal soggetto precedentemente nominato;

- l'art. 10, comma 3 dello Statuto della Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea che stabilisce la durata triennale del Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dalla data del suo insediamento.

Preso atto che:

- l'insediamento del Consigliere regionale e dell'intero Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea è avvenuto in data 07/06/2022, come riportato nel verbale di adunanza n. 61, di pari data.

Alla luce delle disposizioni previste dall'art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024 n. 42, si rende necessario procedere all'adozione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione e nomina del Consigliere regionale nell'organo collegiale di gestione della summenzionata Fondazione.

Con il presente provvedimento, si propone di:

- **adottare** l'Avviso per l'acquisizione di proposte di candidature per la designazione e nomina del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea** di cui all'allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **stabilire** che le proposte di candidatura devono essere trasmesse **esclusivamente a mezzo PEC** alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti al seguente indirizzo: culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it, **utilizzando esclusivamente il modello di domanda di presentazione della candidatura, allegato all'Avviso, e secondo le modalità ivi previste;**
- **stabilire** che il termine ultimo per la presentazione **dell'istanza è fissato alle ore 24:00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP**. Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e ss.mm. e del Regolamento (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024
Esito Valutazione di impatto di Genere: positivo**

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e s.m.i.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare** l'Avviso per l'acquisizione di proposte di candidature per la designazione e nomina del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea** di cui all'allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di stabilire** che le proposte di candidatura devono essere trasmesse **esclusivamente a mezzo PEC** alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti al seguente indirizzo culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it, **utilizzando esclusivamente il modello di domanda di presentazione della candidatura, allegato all'Avviso, e secondo le modalità ivi previste;**
- **stabilire** che il termine ultimo per la presentazione dell'istanza è **fissato alle ore 24:00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP**. Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo;
- **di stabilire** che il responsabile del procedimento è il funzionario Anna Maria Rizzi;
- **di pubblicare** il presente atto nel BURP;
- **di disporre** che il presente provvedimento, completo di allegati:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
 - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
 - sarà pubblicato nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, sottosezione *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito istituzionale della regione Puglia: www.regione.puglia.it, nonché sul BURP;
 - sarà notificato alla Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A) Avviso Pubblico.pdf - 86811ed81d103fc26193d31cc1a160e0a48024ec4135d5140fd198c02e62a38d
Allegato B) Proposta di candidatura.pdf - 7adc207b1dbcf4cf1bf22e156da880076316f078eeb8c52b271bfc87175535

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 196/DIR/2026/00030

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Coordinatore Polo Bibliotecario Bari e Mediateca - Enti partecipati – Digital

Library Regionale

Anna Maria Rizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti

Mauro Paolo Bruno

Allegato A)**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE PUGLIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PINO PASCALI – MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA**

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242, Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice l'Avviso pubblico per l'acquisizione della candidatura per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia in enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti della Regione.

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere le proposte di candidature per la copertura dell'incarico di rappresentanza regionale presso la **Fondazione Pino Pascali - Museo d'Arte Contemporanea**, con sede legale in Polignano a Mare (Ba), nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1**Incarichi oggetto di designazione e nomina**

Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione della candidature per la designazione di seguito riportata:

Table 1

Denominazione	Organo Amministrativo	Incarico	Compenso Annuo lordo	Durata incarico
Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	È determinato dal Consiglio di Amministrazione (art. 11, co. 2, lett. p) e art. 23 dello Statuto della fondazione)	Tre anni con decorrenza dalla data del suo insediamento

Art. 2**Requisiti professionali di ammissione**

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso il quale è nominato:
Requisiti specifici preferenziali: esperienza maturata nel settore delle politiche culturali, competenze gestionali e strategiche;
Titoli di studio: laurea in aree disciplinari Economiche o Giuridiche o Culturali e/o Manageriali.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. Non possono ricoprire la carica di cui al presente Avviso, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo chi, nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo della Fondazione Pino Pascali. Museo d'Arte contemporanea.

Art. 4**Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla designazione o nomina**

1. Non possono essere designati/nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal D.lgs. n. 39/2013, dal D.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere designati o nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nelle cariche di cui al presente avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso, ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
 - a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse della Fondazione;
 - b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la Fondazione o ha causato danno alla stessa (art. 19, co. 2 dello statuto della Fondazione);
 - c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con la Fondazione o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
 - d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5

Requisiti di onorabilità

1. Le nomine di competenza regionale di cui al comma 1, art. 242, L.R. n. 42/2024, soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere designati/nominati a ricoprire gli incarichi di cui al presente avviso, in particolare:
 - a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi dell'articolo 242, comma 16, L.R. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti e fatto salvo quanto previsto dal comma 17, articolo 242, L.R. n.42/2024.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento, in assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242 L.R. n. 42/2024.
3. Ai sensi dell'articolo 242, comma 17, non è consentita, per un periodo di due anni, la designazione/nomina qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente o organismo per due mandati consecutivi, in una stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 L.R. n.42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale Puglia 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7**Presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione, ai sensi del comma 10 dell'art. 242 L.R. n. 42/2024, deve essere presentata alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, quale struttura competente per l'istruttoria della procedura di designazione/nomina, secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) ciascun componente Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di designazione/nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8**Documentazione delle proposte di candidatura**

1. La proposta di candidatura deve riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso di eventuali requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

- f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previsti dal presente Avviso e dalle leggi che regolano le singole nomine, dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive o carenti della documentazione di cui al presente articolo o risultate incomplete allo scadere del termine indicato dal presente Avviso.

Art. 9

Termini e modalità di presentazione della candidatura

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente Avviso, dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it.
2. La proposta di candidatura deve:
 - essere presentata **entro e non oltre le ore 24:00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP**. Se il termine coincide con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo;
 - riportare l'indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE PUGLIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PINO PASCALI – MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA"**.
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nel presente Avviso.

Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:

- a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura, allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla

protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.

4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel *curriculum* devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
8. **Le domande pervenute oltre il suddetto termine (art. 2) o con modalità diverse da quella sopra indicata non saranno ritenute ammissibili.**

Art. 10

Procedimento di designazione/nomina e durata degli incarichi

1. La designazione/nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale, ai sensi del comma 6 dell'art. 242, L.R. n. 42/2024.
2. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente la designazione/nomina che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
3. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
4. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà ad effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
5. L'incarico oggetto del presente Avviso ha durata triennale, con decorrenza dalla data di insediamento, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, dello Statuto della Fondazione.

Art. 11

Cause di decadenza e revoca

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della L.R. n. 42/2024, la Giunta regionale procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. La Giunta regionale ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della L.R. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:

- a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
 - c) nel caso in cui si accerti che il designato/nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, L.R. n.42/2024.
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della L.R. 42/2024.
 3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dalla Giunta regionale. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
 4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
 5. Fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 39/2013 per le cause di inconfiribilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della L.R. 42/2024, sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo.-La Giunta regionale ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della L.R. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12

Espletamento del mandato

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso, rappresenta la Regione nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pino Pascali - Museo d'Arte Contemporanea ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che lo ha nominato, fermo restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare alla Giunta regionale una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il nominato ha l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconfiribilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13

Dichiarazioni e decadenze

1. Entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della l.r. 37/1982.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15

Pubblicità

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.
2. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16

Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 17

Responsabile del procedimento

1. La Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è il funzionario Anna Maria Rizzi, e-mail am.rizzi@regione.puglia.it

Allegato B)

Alla

Regione Puglia

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione
del territorio

Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Articolo 242 della legge regionale n. 42/2024. Avviso pubblico per l'acquisizione della proposta di candidatura per la designazione e nomina del rappresentante della Regione Puglia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea. Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a	Nome e cognome
Nato/a a	
Il	
Residente in	
alla via/piazza/strada	
n. civico	
Comune	
Provincia	
CAP	
Codice Fiscale	
Indirizzo e-mail PEC	

SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a	Nome e cognome
Nato/a a	
Il	
Residente in	
alla via/piazza/strada	

Allegato B)

n. civico	
Comune	
Provincia	
CAP	
Codice Fiscale	
Indirizzo e-mail PEC	

in qualità di:

- legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- componente della Giunta regionale
- Presidente di Gruppo consiliare
- Consigliere regionale
- referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia (elenco cittadini allegato alla presente)

Denominazione	
via/piazza/strada	
sede	
Provincia	
CAP	
telefono	
Indirizzo e-mail PEC	

PRESENTA LA CANDIDATURA

della Sig. /Sig. ra

per la seguente designazione/nomina:

rappresentante della Regione Puglia
--

Allegato B)

Ente/Società/Organismo	Organo
Fondazione Pino Pascali – Museo d’Arte Contemporanea	Consiglio di Amministrazione

Si allegano alla presente:

- a)** *dichiarazione del candidato;*
- b)** *curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;*
- c)** *copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se CV e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).*
- d)** *relazione che giustifichi la designazione/nomina (ai sensi dell’art. 7, comma 1 dell’Avviso)*

Luogo, data

Firma

Allegato B)

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a	nome cognome
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Comune di residenza	
Prov.	
Cap	
alla via/piazza	

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale telefono e-mail

 pec

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della designazione/nomina indicata,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

- di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico da ricoprire, ivi compresa eventuale iscrizione ad albi professionali;
- di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa e di accettarle incondizionatamente;
- di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

Allegato B)

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

di essere dipendente della Pubblica Amministrazione:

con contratto a tempo determinato

indeterminato

a tempo pieno a tempo parziale (indicare la percentuale)

presso il seguente Ente

PEC

di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (precisare denominazione e contatti):

di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati **sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito**;

di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge

Allegato B)

regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a.

b.

c.

Ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 39/2013

di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione) del titolo II del libro II del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

di essere stato condannato dal , con sentenza irrevocabile/non irrevocabile in data , o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data , per il reato previsto dall'art.

di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla designazione/nomina per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla designazione/nomina:

a.

b.

c.

Allegato B)

di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di designazione/nomina da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/NOMINATO DA

Allegato B)

ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

ai sensi dell'art. 6. comma 1 del D.Lgs. 39/2013

di non essere titolare di cariche di governo ai sensi della L 215/2004.

DICHIARA, INOLTRE,

che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato alla presente, sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;

di essere disponibile, qualora designato/nominato, ad accettare l'incarico;

di essere disponibile, se designato/nominato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta designazione/ nomina, pena la decadenza;

di impegnarsi, qualora designato/nominato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;

di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;

di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Si allegano alla presente:

Allegato B)

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i;
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).

Luogo, data

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a **"Avviso per l'acquisizione di candidature per la designazione/nomina del rappresentante della Regione Puglia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea"**

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del

Allegato B)

trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.